



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA PANORAMICA
SITA NEL COMUNE DI SOVICILLE

CODICE REGIONALE: 9052084
CODICE MINISTERIALE: 90570
GAZZETTA UFFICIALE: N. 153 DEL 15 GIUGNO 1973

PROVINCIA: SIENA
COMUNE: SOVICILLE

GIUGNO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9052084
Codice ministeriale	90570
D.M. 30/04/1973	G.U. n. 153 del 15/06/1973
Denominazione	Zona panoramica sita nel comune di Sovicille
Regione	Toscana
Provincia/e	Siena
Comune/i (Provincia)	Sovicille

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Siena: 3 luglio 1970 2. Planimetria originaria ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 296070, 296110, 296120, 296150, 296160, 307030, 307040
		Cartografie accessorie: --
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	A) a partire dal confine di comune, da dove questo incrocia la strada podereale C. dei Mandorli - Personatina, si segue tale strada verso ovest, sino ad incontrare il fosso Rigonfiatoio B) segue detto fosso verso nord fino ad incontrare il fosso della Casella C) si segue tale fosso e quello delle Cantinacce fino all'incrocio con la strada	



	<p>C. Luciano - Centinale</p> <p>D) successivamente segue una retta nord fino al confine comunale</p> <p>E) si segue detto confine comunale verso ovest, fino alla strada Fattoria di Lucerana - Podere Taverna</p> <p>F) si segue quest'ultima verso sud fino ad incontrare la curva di livello 500</p> <p>G) si segue poi tale curva sempre verso sud, fino ad incontrare il sentiero che mette nella strada Ancaiano - Simignano</p> <p>H) <i>si segue tale sentiero fino all'incrocio con la strada Ancaiano - Simignano</i></p> <p>I) successivamente segue tale strada verso sud fino alla curva sud a quota 403</p> <p>J) di qui in linea retta sino alla vetta del Poggio le Piagge a quota 490</p> <p>K) ancora in linea retta verso sud-ovest, passante per il bivio della strada poderale per il Podere Poggione con la strada Montarrenti - Colle Val d'Elsa</p> <p>L) segue poi il confine comunale verso est fino ad incontrare la retta est-ovest passante per il monte Acuto a quota 454</p> <p>M) si segue poi tale retta est fino alla vetta del monte Acuto predetta</p> <p>N) per poi dirigersi con una retta verso la sommità del Canton del Prugnolo, fino ad incontrare la curva di livello 475</p> <p>O) si segue poi tale curva sul versante ovest del monte, fino al punto di tangenza alla curva di livello della retta condotta per il Podere Montestigliano</p> <p>P) si prosegue con tale retta fino all'incrocio con la strada Brenna -m. Serravalle</p> <p>Q) si segue tale strada verso nord-est fino al C. S. Luigi</p> <p>R) si segue il torrente Rosia verso nord-ovest fino ad incontrare la retta perpendicolare all'asse stradale condotta per il primo bivio di ingresso al centro di Rosia lato Colonna di Montarrenti</p> <p>S) si segue tale perpendicolare verso nord fino alla strada Senese Aretina</p> <p>T) e poi tale strada verso Siena fino all'imbocco per la strada poderale cap. Nomis</p> <p>U) da tale ultima strada a distanza di m. 200, si segue parallelamente la Senese - Aretina verso Siena, fino ad incontrare il fosso Serpenna</p> <p>V) si segue tale fosso verso sud-est fino ad incontrare la strada poggio alle Lame - Ucciano</p> <p>W) si prosegue per detta strada fino a m. 200 (in linea d'aria) dalla strada statale di Paganico</p> <p>X) per poi andare verso sud, parallelamente a tale strada fino alla strada Orgia - Bagnaia</p> <p>Y) ci dirigiamo verso orgia passando per il m. del Palazzo, fino a quota 183</p> <p>Z) per poi piegare a sud della pista esistente fino alla sponda nord del fiume Merse</p> <p>AA) si segue tale sponda verso monte fino all'attraversamento della strada m. il Pero Orgia</p>
--	---

	<p>AB) da tale punto una spezzata congiuntamente la vetta Poggio Pescille a quota 421 e la vetta del Poggio Lecetone a quota 486</p> <p>AC) da tale punto in linea retta verso sud-est, si perviene alla strada che da Recenza conduce verso il fiume Merse, in corrispondenza del bivio più ad est per C. Stelbio</p> <p>AD) si segue poi la predetta strada verso Orgia, ad ovest del fiume Merse, fino ad incontrare e seguire la strada carreggiabile e poi campestre, che conduce subito a nord della foce del fosso dei Bagnoli sul fiume Merse</p> <p>AE) si segue il fiume Merse verso sud fino ad incontrare la foce suddetta</p> <p>AF) e poi seguendo il fosso Bagnoli, si perviene alla strada statale di Paganico n. 223</p> <p>AG) proseguendo poi per tale strada verso nord, si ricongiunge al confine comunale</p> <p>AH) segue tale confine fino a dove questo incrocia la strada C. dei Mandorli - Personatina</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>1. Tratto H: è stato descritto e tracciato per assunzione logica, in quanto nel testo del decreto manca la descrizione</p> <p>2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	

REFERENZE

Data compilazione Giugno 2012	Referenti regionali Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Siena e Grosseto